

cuna possa contro i vizj ed i misfatti, e le piacevolezze e gli epigrammi impediranno gli uomini di esser ridicoli; ma una buona educazione soltanto e saggi costumi potranno far sì che non siano odiosi.

Dolendomi di non potere qui riferire alcuni de' ritratti femminili di Young, il quale non è sempre il poeta della tristezza (1), arriviamo a que' memorabili anni della sua vita, ne' quali, abbandonandosi ad una passione melanconica che cominciò a dominarlo, ricevè gli ordini della Chiesa anglicana (1728). Divenne Young uno de' cappellani del re, e fu assunto al vicariato di Walwyn, molto riccamente dotato. Dopo di avere occupato questa carica per lungo tempo, provò Young vivi cordogli, che con tanto duolo ha espresso nelle sue *Notti*. Egli avea sposato la vedova lady Elisa-

---

(1) Young vide Voltaire a Londra, il quale non gli piacque al pari che a Pope. Ei compose allora il seguente epigramma contro l'autore francese, che beffavasi un giorno con lui dell' allegoria del peccato e della morte di Milton: » *Voltaire è sì spiritoso, sì libertino, e sì scarno, ch'è al tempo stesso Milton, il peccato e la morte.* » È probabile che l'autore dell'*Henriade* non ne seppe nulla; giacchè ben era capace di rendergli la pariglia.